

ALLEGATO 1 - CITTÀ E COMUNITÀ IN TRANSIZIONE 2025

PROGRAMMA INFEAS 2024-2026 - AVVISO 2025 n.1

Finanziamenti ai Ceas per l'attuazione delle azioni educative integrate previste dal Programma regionale educazione alla sostenibilità INFEAS 2024-2026 – Delibera A.L. n. 165/2024

PROGETTO DI RETE REGIONALE - Macroaree di riferimento del Programma regionale:

- Crisi climatica
- Transizione ecologica
- Città e territori
- Benessere salute sicurezza

Principali SDGs dell'Agenda 2030 collegati al Progetto di rete e al percorso educativo:

1. Goal 11: Città e comunità sostenibili
2. Goal 13: Lotta contro il cambiamento climatico
3. Goal 15: Vita sulla Terra
4. Goal 3: Salute e benessere
5. Goal 5: Parità di genere

Titolo	CITTÀ E COMUNITÀ IN TRANSIZIONE
<p>Scenario e contesto di riferimento</p>	<p>Si parla oggi di ‘aree urbane in transizione’ verso modelli di città più attenti: all’adattamento climatico attraverso le soluzioni basate sulla natura; alla sostenibilità energetica; alla salute, al benessere e alla qualità della vita delle comunità urbane; alla qualità ambientale; alla mobilità urbana attiva a zero emissioni e alle infrastrutture che la rendono possibile.</p> <p>Molte di queste transizioni possono essere supportate dal ripristino della natura in città. Un natura capace di incidere allo stesso tempo sul benessere psico-fisico delle persone, sulle occasioni di socialità, sugli stili di vita sani (praticare sport, andare in bicicletta, ecc.), sulla ricchezza e biodiversità dell’ecosistema urbano, sulla regolazione del ciclo delle acque, sul contrasto agli effetti degli eventi estremi di pioggia e di calore.</p> <p>Analizzare gli spazi pubblici urbani (aperti) e capire quali requisiti siano necessari per rispondere a questi obiettivi di sostenibilità ambientale, climatica e sociale, fa parte di un’azione educativa che pone al centro e accompagna una migliore e più profonda comprensione dei sistemi urbani che rappresentano i contesti di vita della maggior parte di noi (più del 75% della popolazione). È importante non solo rilevare e comprendere le criticità urbane e territoriali presenti, ma immaginare e proporre delle soluzioni, delle azioni trasformative - anche le più minute - capaci di migliorare gli spazi pubblici, i luoghi fisici e la qualità della vita di chi li abita, con particolare attenzione ai più fragili.</p> <p>Da questo deriva un modello di città pubblica, con più spazio per le persone, per la natura, per le misure per l’adattamento alla crisi climatica, capace di garantire più sicurezza, più salute e più benessere ai suoi cittadini e alle sue cittadine.</p> <p>La responsabilità per un cambio di rotta e una transizione verso modelli di città più attenti ai desideri e ai diritti di tutte e tutti ci coinvolge come singoli individui, come società, come imprese, come decisori.</p>

<p>Finalità, obiettivi e intrecci principali con le Macroaree del Programma</p>	<p>Come comunità educante l'obiettivo è quello di costruire assieme a studenti/tesse o cittadini/e le premesse per una partecipazione informata e competente, capace di suggerire azioni trasformative dei contesti urbani per creare contemporaneamente 'Città per il clima' e 'Città per le persone'.</p> <p>La finalità specifica del percorso educativo/partecipativo è quella di educare all'osservazione degli ecosistemi urbani e alle loro fragilità intrinseche dovute alle forti alterazioni prodotte dall'ambiente costruito su quello naturale: la riduzione della biodiversità, le alterazioni dei cicli biogeochimici (in particolare del carbonio e delle acque), ecc., alternando diverse 'lenti' per mettere a fuoco i problemi e per proporre soluzioni, anche le più piccole e puntuali, che permettano di costruire resilienza ambientale, climatica e sociale.</p> <p>La proposta educativa - a prescindere dalla durata e complessità dei percorsi - avrà nelle esplorazioni urbane un momento esperienziale importante: veri e propri laboratori all'aperto dedicati all'osservazione attiva e partecipata. Piccoli gruppi di studenti e studentesse, cittadini e cittadine, saranno invitati a esplorare il contesto urbano con diversi 'sguardi', focalizzandosi su temi concreti, sulle criticità dell'ambiente urbano e del loro (nostro) vivere oggi nelle città, tenendo conto degli scenari climatici del futuro e degli impatti che da questi deriveranno.</p> <p>L'azione educativa si ricollega trasversalmente a tutte le quattro macroaree del programma Infeas: Crisi climatica, Transizione ecologica, Benessere, salute e sicurezza e, naturalmente, Città e territori.</p>
<p>Target di riferimento e modalità di attivazione/ingaggio</p>	<p>I Target possibili per questa azione sono: le scuole superiori di II grado, la cittadinanza, le associazioni, i decisori.</p> <p>L'ingaggio dei giovani passerà prevalentemente, ma non solo, attraverso il mondo della scuola. Anche l'associazionismo potrà costituire un importante punto di riferimento.</p> <p>L'ingaggio della comunità potrebbe avvalersi del supporto dell'amministrazione locale di riferimento, approfittando anche di possibili sinergie con iniziative e processi già in corso o programmati sui temi della città.</p>

<p>Descrizione sintetica del progetto</p>	<p>I percorsi educativi sono sviluppati a partire dalle esperienze consolidate nel precedente programma nell'azione di sistema 'Resilienza e sostenibilità urbana' in cui sono stati osservati gli spazi pubblici da diversi punti di vista: ambientale, microclimatico, del benessere delle persone (vivibilità, accessibilità ecc.); e sono state approfondite, in ambito urbano, le soluzioni offerte dall'approccio adattivo basato sulla natura (NbS) per la regolazione del clima, la biodiversità, il benessere delle persone e il ciclo delle acque (attraverso il gioco di ruolo SOS4Cities).</p> <p>In continuità con l'esperienza già maturata vengono proposte nuove modularità e target (cittadini, decisori) che renderanno possibili degli affondi su determinati aspetti del vivere la città, fra quelli proposti nelle 7 schede delle esplorazioni urbane.</p> <p>Le modularità proposte sono le seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> A. un percorso rivolto alle scuole (secondarie di secondo grado), con due sviluppi possibili (di circa 8 e 6 ore) <ul style="list-style-type: none"> A.1 a) Lezione, b) Sopralluogo, c) Restituzione, d) Gioco di ruolo SOS4Cities (base o avanzato) o Laboratorio * A.2 a) Lezione, b) Sopralluogo, c) Restituzione B. un percorso rivolto alla cittadinanza, con due sviluppi possibili (di circa 5 e 3 ore) <ul style="list-style-type: none"> B.1 a) Esplorazione urbana, b) Restituzione c) Gioco di ruolo SOS4Cities (base o avanzato) o Laboratorio* B.2 a) Esplorazione urbana, b) Restituzione <p>* NB: I temi e gli strumenti del Laboratorio saranno concordati e condivisi col CTR EaS</p>
<p>Alleanze sul territorio</p>	<p>Comuni, Unioni di comuni (settori: ambiente, verde, lavori pubblici, mobilità, welfare, ecc.) interessati a collaborare e a far propri i temi e i risultati dei percorsi con scuole e cittadini; intrecci possibili con processi in corso per l'elaborazione dei piani: del clima (PAESC), della mobilità sostenibile (PUMS), del verde, per l'eliminazione delle barriere architettoniche (PEBA); o mappature del comfort termico urbano, delle oasi climatiche, ecc.</p> <p>CERPA Italia (Centro Europeo di Ricerca e Promozione dell'Accessibilità), associazione ETS.</p> <p>Altre realtà e associazioni del territorio, sulla base dei temi di approfondimento prescelti.</p>

Metodologie comuni da attivare	<p>Le metodologie da privilegiare saranno quelle di tipo esperienziale: in particolare, le esplorazioni urbane, i canvas, i giochi di ruolo, le mappature partecipate (con strumenti open source, in una logica citizen/student science), ecc.</p> <p>Molta documentazione e diversi strumenti sono già a disposizione dei Ceas, in quanto già parte del precedente progetto 'Città resilienti'. Altri, già sperimentati, sono in corso di perfezionamento (ad es. le 7 esplorazioni urbane) e altri ancora potranno essere elaborati a conclusione della fase di co-progettazione o, anche successivamente, a partire da proposte ed esperienze maturate dai Ceas.</p>
Documentazione, Monitoraggio e Valutazione esiti	<p>Il monitoraggio e la valutazione degli esiti verranno fatti a partire dalle rendicontazioni tecniche e metodologiche sulla risposta avuta da parte dei soggetti coinvolti, tenendo conto della diversità dei percorsi/progetti avviati e del target di riferimento (scuola, comunità cittadini, ...). La rendicontazione tecnica metodologica sarà accompagnata dalla rendicontazione economica.</p> <p>Al fine di condividere monitoraggio e valutazione degli esiti e per poter fare una valutazione comparativa delle esperienze all'interno della rete RES, saranno fornite apposite schede con contenuti minimi da rispettare nelle rendicontazioni.</p>
TEMPISTICA	Le azioni previste dovranno essere realizzate entro il 31/10/2026
RESPONSABILE CTR EDUCAZIONE ALLA SOSTENIBILITÀ	Paolo Tamburini - ptamburini@arpae.it - tel 334 641 6739
REFERENTE PROGETTO CTR	Luisa Ravanello - lravanello@arpae.it - tel 339 339 5937

AVVISO 2025 n.1

ADESIONE FORMALE AL PROGETTO “CITTÀ E COMUNITÀ IN TRANSIZIONE”

Visti i documenti programmatici e la scheda del progetto “CITTÀ E COMUNITÀ IN TRANSIZIONE”, in qualità di Ente titolare di un Ceas accreditato ai sensi della L.R. 27/2009, condivise le finalità e le azioni previste, si manifesta la volontà di aderire e di contribuire con i propri mezzi e personale alle attività sotto indicate sul proprio territorio e in collaborazione con altri Ceas e con il CTR Educazione alla sostenibilità di Arpae E-R.

NOME CEAS	
ENTE TITOLARE Comune/Unione dei Comuni, Associazione/fondazione...	
REFERENTE CEAS PER IL PROGETTO	

PERCORSO	ADESIONE (indicare per ogni tipo il numero di percorsi da attuare)
A. percorso rivolto alle scuole (secondarie di secondo grado) con due sviluppi possibili (di circa 8 e 6 ore)	
A.1 a) Lezione, b) Sopralluogo, c) Restituzione, d) Gioco di ruolo SOS4Cities (base o avanzato) o Laboratorio	
A.2 a) Lezione, b) Sopralluogo, c) Restituzione	
B. percorso rivolto alla cittadinanza con due sviluppi possibili (di circa 5 e 3 ore)	
B.1 a) Esplorazione urbana, b) Restituzione c) Gioco di ruolo SOS4Cities (base o avanzato) o Laboratorio	
B.2 a) Esplorazione urbana, b) Restituzione	

Si concorda che le azioni sopra indicate saranno finanziate mediante la concessione di contributi da parte di Arpae agli Enti Titolari dei Ceas.

Data

Per il Ceas

Il Responsabile/coordinatore del Ceas (Ente titolare):

Firma